

COMUNICAZIONE FEDERMACCHINE

Da: Federmacchine

Inviato: lunedì 11 gennaio 2021 16:33

A: segreteria.presidenza@confindustria.it

Oggetto: Integrazione protocollo vaccini anti COVID

A: dott. Carlo Bonomi – Presidente Confindustria

Caro Carlo,

Federmacchine, la Federazione dei costruttori di beni strumentali, rappresenta una delle componenti più dinamiche e importanti del Made in Italy, i cui prodotti sono venduti e apprezzati in tutto il mondo. Nel 2019, anno di riferimento prima dello scoppio della pandemia, due terzi dei 48,3 miliardi di euro di fatturato sono stati realizzati grazie alle esportazioni, per un valore di ben 32,3 miliardi. Il saldo commerciale positivo si è attestato a +22,7 miliardi, dando un grosso contributo alla bilancia dei pagamenti italiana.

Questo risultato è stato possibile grazie alla ampia quota di personale dedicato a tutte le attività connesse all'internazionalizzazione, dai commerciali, ai tecnici installatori, agli addetti dell'assistenza tecnica. Tutte queste attività sono diventate praticamente impossibili da svolgere durante la pandemia, nonostante gli sforzi profusi per realizzare quanto più possibile in modalità on line.

Gli effetti del blocco degli spostamenti sono stati molto rilevanti, sia in termini di attività che non si sono potute svolgere (trasferimento dei macchinari, installazione e collaudo, interventi di manutenzione e riparazione), sia in termini di allentamento dei rapporti con i clienti e, quindi, di possibile perdita di quote di mercato.

Per questo riteniamo sia necessario inserire queste figure professionali tra quella ad alta priorità per ricevere i vaccini contro il COVID-19, in modo che al riprendere del ciclo economico nei paesi più promettenti, spesso situati a grande distanza dall'Italia, le nostre imprese abbiano la possibilità di essere presenti.

Inoltre, sarebbe opportuno fornire alle persone rese immuni dal vaccino un "certificato" internazionalmente riconosciuto, che permetta di non dover sottostare a quei provvedimenti sanitari, quali la quarantena, che rendono eccessivamente onerose le trasferte del personale, in particolar modo per imprese di dimensioni medie e piccole, che non possono "bloccare" il proprio personale per diverse settimane.

Sono certo che CONFINDUSTRIA vorrà condividere in tutte le sedi opportune questa esigenza, vitale per il nostro export.

Certo dell'attenzione che vorrai dare a questa richiesta, porgo i migliori saluti.

Giuseppe Lesce

Presidente

FEDERMACCHINE 

FEDERMACCHINE

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI DI BENI STRUMENTALI E LORO ACCESSORI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DI PROCESSI MANIFATTURIERI DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO

Giuseppe Lesce

Presidente

telefono +39 02 26 255 201

Viale Fulvio Testi 128 - 20092 Cinisello Balsamo MI - Italia

www.federmacchine.it